

# SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

16-22 SETTEMBRE 2017



CONDIVIDERE TI PORTA LONTANO



## SICUREZZA STRADALE

Programma Straordinario *“Vision Zero”*  
e *“Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”*



ROMA



## I NUMERI DEGLI INCIDENTI STRADALI

**Nel Mondo:** 1,25 milioni le persone che rimangono uccise ogni anno a causa di incidenti stradali, per un costo sociale sopportato dai Governi pari a circa il 3% del Prodotto interno lordo

**Nella Unione Europea:** nel 2016, sono stati 25.720 i morti (-2,3% rispetto all'anno precedente, dopo 2 anni in controtendenza), 1,4 milioni i feriti, di cui 135 mila gravi

**In Italia:** allo stesso anno, si sono verificati 175.791 incidenti con vittime, con 3.283 decessi (-4,2% rispetto all'anno precedente), 249.175 feriti, di cui 17 mila gravi (+9% rispetto all'anno precedente)

Dal 2015 al 2016, in Italia: Il tasso di mortalità passa da **5,6 a 5,4 morti ogni 100 mila abitanti**; il rapporto tra feriti gravi e decessi sale da **4,7 a 5,2 feriti per decesso**

## L'INCIDENTALITÀ STRADALE A ROMA

Nel 2016 si sono verificati **13.241 incidenti con vittime** (+1% rispetto all'anno precedente) con **17.306 feriti** (+1%) e **140 morti**, contro i 173 dell'anno precedente (-19%):

➤ **1 morto ogni 2,5 giorni e 47 feriti al giorno**

Il tasso di mortalità passa **da 6,0 a 4,9 morti ogni 100.000 abitanti**, ancora troppo elevato rispetto ad altre aree metropolitane come Berlino (1,5), Londra (1,6), Parigi (1,7)

**Le componenti a maggior rischio:** pedoni (il 27% dei decessi); anziani (il 31% dei decessi e 63% dei pedoni deceduti); utenti delle 2 ruote a motore (il 30% dei decessi); ciclisti (che vedono crescere il numero di veicoli coinvolti); giovani (14% dei decessi); bambini e persone con disabilità

Particolarmente **gravi gli esiti degli incidenti nelle ore notturne** (che determinano 1/4 dei decessi)

## GLI OBIETTIVI ONU E COMMISSIONE EUROPEA

Nell'ambito del “*Decennio mondiale 2011-2020 per la Sicurezza Stradale*”:

**Obiettivo al 2020:** la Commissione europea ha indicato al 2020 l'obiettivo per tutti i Paesi Membri di riduzione del 50% dei decessi e del 35% dei feriti gravi

**Obiettivo al 2030:** l'Organizzazione delle Nazioni Unite, mantenendo fisso l'obiettivo al 2020 di dimezzare il numero delle vittime a livello mondiale, fissa il nuovo obiettivo al 2030 di “*garantire sistemi di trasporto sicuri, accessibili e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, ampliare l'offerta dei mezzi di trasporto pubblici, favorire la mobilità dolce e sistemi alternativi di spostamento, garantendo la massima attenzione agli utenti vulnerabili, in particolare pedoni, ciclisti, bambini, anziani e persone con disabilità*”

# PROGRAMMA STRAORDINARIO “VISION ZERO”

A partire dal quadro di programmazione internazionale, e in continuità con le politiche di sicurezza stradale di Roma Capitale, è stato elaborato il “*Programma Straordinario per la Sicurezza Stradale*” con un approccio “*Vision Zero*”, secondo il quale nessuno, in futuro, dovrà rimanere ucciso o seriamente ferito a causa di un incidente stradale.

Si parte dalla convinzione che l’errore umano sia inevitabile ma che, tuttavia, i responsabili politici e l’intera Collettività devono fare **tutto quanto in loro potere** per garantire che gli incidenti stradali non comportino morti o lesioni gravi



## LE AZIONI PRIORITARIE

Il Programma individua:

- **azioni “trasversali”**: volte ad agire in maniera diffusa sul territorio comunale ed innalzare complessivamente gli standard di sicurezza stradale
- **azioni “specifiche”**: volte a contrastare e rimuovere specifiche condizioni e componenti di incidentalità per pedoni, ciclisti, bambini ed anziani, persone con disabilità, utenti delle 2 ruote a motore

Ciò all'interno di **un quadro coerente ed integrato di azioni** volte a:

- mettere in sicurezza itinerari, tratte stradali e intersezioni a rischio
- rafforzare il sistema di governo e di gestione della sicurezza stradale
- rafforzare il sistema di prevenzione e controllo delle Forze dell'Ordine
- costruire una “cultura” della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile



## UN PROCESSO CICLICO E CONTINUATIVO

Il Programma si aggiorna e si attua all'interno di **un processo ciclico, sistematico e continuativo che si reitera ogni anno** attraverso:

- l'individuazione delle azioni prioritarie rispetto alle concrete condizioni di fattibilità;
- la programmazione, la progettazione l'attuazione degli interventi;
- la valutazione e il monitoraggio delle azioni poste in essere.

All'interno di tale processo va ricondotta **l'azione integrata e sinergica di tutti gli operatori** che, per diversi ambiti e livelli di competenza, possono contribuire ad indirizzare, supportare e valorizzare le politiche dell'Amministrazione verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati

## CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE

A tal fine, con **Del. A.C. n. 8 del 3 marzo 2017** è stata istituita la "*Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità*" come:

- **sede permanente di confronto, discussione e proposta** che coinvolge tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati che operano nei campi della sicurezza stradale, della mobilità dolce e della sostenibilità, dell'inclusività e dell'accessibilità urbana
- **tavolo tecnico-operativo per individuare le azioni prioritarie**, ottimizzare le risorse disponibili, valorizzare le singole e specifiche esperienze, sfruttare le eventuali sinergie che possono derivare dall'aggregazione delle diverse esperienze e competenze

I lavori della Consulta sono stati avviati formalmente **il 14 luglio 2017**, in Campidoglio, con la nomina degli Organi (Presidente, Vice-Presidente, Commissione di Coordinamento) e l'approvazione del Regolamento

## COMPOSIZIONE E ATTRIBUZIONI

Ad oggi sono iscritti alla Consulta circa **150 Componenti**, tra:

- Istituzionali (Ministeri, Regione, Assessorati e Dipartimenti, Municipi, Forze dell'Ordine)
- Enti pubblici competenti (ACI, ANCI, Anas, Astral, Università ed Ordini professionali, strutture sanitarie)
- Associazioni di categoria e rappresentanze dei Cittadini

**Ogni anno, entro il 31 ottobre**, attraverso un **percorso strutturato, ciclico e continuativo**, i lavori della Consulta sono finalizzati alla elaborazione del documento di “*Osservazioni e Proposte*” e all’individuazione delle “*Azioni prioritarie*” da sottoporre all’Amministrazione, che può tenerne conto in sede di attuazione del Programma Straordinario - nel breve, medio e lungo periodo - e, relativamente alle azioni da finanziare nell’immediato, nella definizione delle somme da mettere in bilancio per l’anno successivo

# SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

16-22 SETTEMBRE 2017



## A SUPPORTO DEI LAVORI DELLA CONSULTA

**Commissione di Coordinamento**, presieduta da Presidente e dal Vice Presidente e composta da 8 membri - esponenti dei differenti livelli della filiera del processo di programmazione/attuazione degli interventi (istituzionale, amministrativo, tecnico, di gestione e controllo, verifica e monitoraggio) e delle rappresentanze sociali

**Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale di Roma Capitale**, operativo dal 2011 in capo al Dipartimento Mobilità e Trasporti presso l'Agencia Roma Servizi per la Mobilità, quale struttura tecnica specificamente dedicata alla gestione e al monitoraggio dei dati di incidentalità, alla programmazione e progettazione di interventi per la sicurezza stradale

**Segreteria Tecnica della Consulta**, opera all'interno del CdCSS, supportando la logistica e l'organizzazione dei lavori della Consulta

## PRIMI OBIETTIVI DELLA CONSULTA

Per **la prima scadenza di fine ottobre**, a partire dal mese di agosto, sono stati avviati i lavori della Consulta, con il fine di elaborare le prime proposte da presentare all'Amministrazione per il bilancio 2018.

A tal fine sono stati costituiti **5 Gruppi/Sottogruppi di lavoro**:

1. Cultura, Formazione e Comunicazione;
2. Infrastrutture (Carrabile, Pedonale e Ciclabile);
3. Governo del traffico e regolazione delle velocità;
4. Utenze vulnerabili;
5. Mobilità sostenibile, trasporto collettivo e sistemi alternativi di mobilità

Tecnici, professionisti, amministratori, rappresentanti di forze dell'Ordine, strutture sanitarie, sindacati, parti sociali e Cittadini stanno lavorando **insieme** ogni giorno per rispettare la scadenza prefissata

## PRIME INDICAZIONI DELLA CONSULTA

In base alle prime indicazioni della Consulta, l'Amministrazione - con **Del. A.C. 14 settembre 2017** - ha fissato alcune misure ed obiettivi anche quantitativi da realizzare nei prossimi anni “... *in attuazione del Programma Straordinario Vision Zero ...*” :

- Implementare il presidio delle aree e degli attraversamenti pedonali
- Porre in sicurezza le intersezioni a massimo rischio
- Redigere un programma di interventi per pavimentazioni e segnaletica
- Installare misuratori di velocità “fissi” lungo le strade più pericolose
- Intensificare il numero di controlli del tasso alcolemico nel sangue
- Aumentare di almeno il 50% il numero di controlli entro 3 anni
- Aumentare il numero di aree pedonali
- Riclassificare la viabilità comunale e creare Zone 30
- Privilegiare nei progetti le dimensioni degli spazi destinati ai pedoni
- Raddoppiare entro 3 anni il numero di km di bike lanes
- Diffondere iniziative di formazione ed informazione
- Recuperare le necessarie risorse dai proventi ex artt 208 e 142 del CdS

# SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

16-22 SETTEMBRE 2017

CONDIVIDERE TI PORTA LONTANO  
#MOBILITYWEEK

ROMA 

mobilità  
ROMA 

